RACCOLTA

DI

VARIE PIE ORAZIONI

OPPORTUNE AD INFERVORARE

LE ANIME DIVOTE NELLA PREGHIERA

TERZA EDIZIONE

NAPOLI

PRESSO GAETANO NOBILE LIBRAIO-TIPOGRAFO

Via Concezione a Toledo n. 3, 5 e 6.

1840.

Un'Ave Maria per la persona che la dispensa *gratis.*

PREGHIERA

DA RECITARSI

AVANTI LA PRODIGIOSA IMMAGINE

DI

M. SS. IMMACOLATA

Eccoci Madre Santa di Dio, eccoci avanti di Voi: noi ricorriamo alla vostra amorosa assistenza. Non disprezzate le preghiere, che vi porgiamo nelle nostre necessità; Vedete quanto è grande il numero delle afflizioni che ci circondano: quanto terribili i pericoli, che ci sovrastano. A Voi indirizziamo i nostri sospiri; a Voi le lagrime nostre, Vergine Immacolata. In Voi s'appoggia tutta la nostra speranza: e se non c' impetrate Voi la Divina Misericordia, di certo saremo perduti. Fatelo Madre di amore, fatelo per quel singolare privilegio dell' Immacolato

Vostro concepimento; fatelo per quelle pene acerbissime, che soffriste a piè della Croce, allorchè addiveniste nostra Madre, e per quella Corona di gloria, con cui come Regina degli Angeli e degli uomini veniste esaltata sopra tutti i Cori beati del Cielo. Ascoltate i sospiri ed i gemiti de' figli vostri. Dite una parola per noi al Vostro Unigenito. Ditegli, che abbia pietà di noi, perchè egli è Dio di Misericordia. Pregatelo che non ci tratti, come meritiamo per i nostri peccati, che non ci punisca secondo le nostre iniquità: soprattutto fate che a lui veramente ci convertiamo in questi giorni; onde se la colpa l'offese, la penitenza lo plachi, e le lagrime del popol suo ravveduto, l'inducano a rimuovere il suo sdegno da noi, ed a sospendere l'impugnato flagello. *Amen.*

DIVOTA ORAZIONE

CHE RECITAVA

BENEDETTO XIII SOMMO PONTEFICE

DELL'ORDINE DE' PREDICATORI

DI FELICE MEMORIA

PER IMPETRARE DA DIO LA GRAZIA DI NON MORIRE DI MORTE IMPROVVISA

PROPOSTA AI FEDELI DALLA SANTITA'

DI PAPA CLEMENTE XII.

ORAZIONE.

O misericordiosissimo Gesù Signore, per la vostra agonia e sudore di sangue, per la morte vostra liberatemi, vi supplico, dalla morte subitanea ed improvvisa.

O benignissimo Signore Gesù per l'acerbissima ed ignominiosissima flagellazione e coronazione vostra, per la vostra Croce e passione amarissima e per la vostra bontà, umilmente vi prego che non permettiate che

io improvvisamente muoja e senza i Santi Sacramenti passi da questa vita.

O mio amabilissimo Gesù, Signore mio e Dio mio, per tutti i travagli e dolori vostri, pel vostro prezioso sangue e per le sacrosante vostre piaghe; per quelle vostre, o mio dolcissimo Gesù, ultime parole dette in Croce. *Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me?* e per quel forte grido: Padre nelle tue mani raccomando lo spirito mio, ardentissimamente vi prego di non levarmi tantosto da questo mondo. Le vostre mani, o mio Redentore, mi hanno fatto e formato interamente. Deh non mi precipitate sì presto; datemi, vi supplico, spazio di penitenza; concedetemi un transito felice e in grazia vostra, affinchè io vi ami con tutto il cuore, vi lodi e vi benedica in eterno. *Amen.*

Signore mio Gesù Cristo per quelle cinque piaghe, che l'amor di noi vi fece in Croce, soccorrete a' vostri servi redenti col vostro preziosissimo sangue.

ORAZIONE

A TUTTI GLI ANGELI.

A voi m' inchino umilmente, o gloriosissimo, e potentissimo S. Michele, Principe invitto della Milizia, trionfatore dell' orgoglioso lucifero.

A Voi m'inchino umilmente, o gloriosissimo, e felicissimo S. Gabriele, Ambasciatore della Santissima Trinità e Paraninfo delli Sponsali.

A Voi m' inchino umilmente, o gloriosissimo, e benignissimo S. Raffaele, raggio sublime della Sapienza increata, medico illustre delle umane calamità.

A Voi m'inchino umilmente, o bellissimi, ed ardentissimi Serafini, che avvampando d' inestinguibile amore, amate sempre il sommo di tutti i beni.

A Voi m' inchino umilmente, o purissimi, e lucidissimi Cherubini, che nella Scienza, e cognizione di Dio eccedeste a tutti gli Angeli a voi soggetti.

A Voi m'inchino umilmente, o Troni risplendentissimi, e stabilissimi, ne'quali siede e riposa il signore Eterno, il Dio della Maestà e della Pace.

A Voi m'inchino umilmente, o tranquillissime, e Sante Dominazioni, che con Dominio pacifico e sempiterno, signoreggiate su gli altri Spiriti a Voi inferiori.

A Voi m'inchino umilmente, o sapientissime, e luminose Virtù, deputate dal Re della Gloria ad operare i suoi Divini portenti.

A Voi m'inchino umilmente, o fortissime, ed invittissime Potestà, che raffrenate le potenze infernali, acciocchè noi da queste non siamo oppressi.

A Voi m'inchino umilmente, o altissimi e beatissimi Principati, eletti dal Gran Monarca del Cielo a governare, e regolare i Principi della Terra.

A Voi m'inchino umilmente, o serenissimi, e nobilissimi Arcangeli a'quali è data la Protezione de'Popoli, e la cura delle Provincie, e de'Regni.

A Voi m'inchino umilmente, o Angeli amabilissimi, e giocondissimi, che ripieni di singolare Umiltà, non isdegnate di conversare fra gli Uomini, e di far loro moltissimi benefizj.

A Voi m'inchino umilmente, o fedelissimo Angelo mio Custode, il quale con tanto

eccesso di carità mi assistete, mi proteggete, e mi governate, implorandomi la beneficenza Divina, e preservandomi da infiniti mali e pericoli. *Amen.*

LITANIA DI PREGHIERA

PER OTTENERE UNA BUONA MORTE.

Adorabile Salvatore! mi presento davanti a Voi con un cuor contrito ed umiliato; vi raccomando la mia ultima ora e ciò che deve seguirla: *misericordioso Gesù, abbiate pietà di me.*

Quando i miei occhi oscurati e turbati dagli avvicinamenti della morte, porteranno i loro sguardi moribondi verso di voi; *misericordioso Gesù, abbiate pietà di me.*

Quando le mie labbra fredde e tremanti, pronunzieranno per l'ultima volta il vostro adorabil nome: *misericordioso Gesù ec.*

Quando le mie guance pallide e livide, inspireranno agli astanti la compassione ed il terrore; *misericordioso Gesù ec.*

Quando le mie orecchie pronte a chiudersi per sempre ai discorsi degli uomini, tremeranno nel sentire la vostra voce pronunciar contro di me la sentenza portata contro tutti gli uomini; *misericordioso Gesù ec.*

Quando i miei piedi immobili; mi avvertiranno che la mia carriera in questo mondo è

prossima a finire; *misericordioso Gesù ec.*

Quando la mia immaginazione agitata da fantasmi tetri e spaventevoli, m' immergerà nelle tristezze mortali: *misericordioso Gesù ec.*

Quando il mio spirito turbato dalla vista delle mie iniquità e pel timore della vostra giustizia, lotterà contro l' angelo delle tenebre; che vorrebbe allontanarmi dalla vista delle vostre misericordie e gettarmi nella disperazione: *misericordioso Gesù ec.*

Quando il mio debole cuore, già oppresso dalla forza della malattia, sarà preso dagli orrori della morte, e spossato dagli sforzi che avrà fatto contro i nemici della sua salvezza: *misericordioso Gesù ec.*

Quando i miei parenti, i miei amici riuniti intorno di me, s' inteneriranno sul mio stato, e v' invocheranno per me: *misericordioso Gesù ec.*

Quando avrò perduto l' uso de' miei sensi, e che il mondo sarà disparso per me: *misericordioso Gesù ec.*

Quando verserò le ultime lagrime, ultimo sintomo della morte, ricevetele in sacrificio di espiazione; affinchè queste lagrime sacrificate dalla penitenza mi facciano spirare come una vittima: *misericordioso Gesù ec.*

Quando sarò nelle oppressioni della mia

agonia, e nelle angoscie della morte: *misericordioso Gesù ec.*

Quando gli ultimi sospiri del mio cuore sforzeranno l'anima mia a sortire dal mio corpo; accettateli come venendo da una santa impazienza di venire da Voi; *misericordioso Gesù ec.*

Quando l'anima mia sull'orlo delle mie labra, uscirà per sempre da questo mondo e lascerà il mio corpo pallido, gelato e senza vita, accettate la distruzione del mio essere come un omaggio che voglio rendere alla vostra maestà; *misericordioso Gesù ec.*

In fine, quando l'anima mia comparirà sola innanzi a Voi, e che ella vedrà per la prima volta lo splendore della vostra gloria, non la rigettate d'avanti alla vostra presenza: *misericordioso Gesù ec.*

ORAZIONE.

O Dio! che condannandoci alla morte, ce ne avete nascosta l'ora ed il momento fate che passando nella giustizia e nella santità tutt'i giorni di mia vita, io possa meritare di uscire da questo mondo nella pace di una buona coscienza, e morire nel vostro santo amore; pel nostro Signore Gesù Cristo, che vive e regna con voi nell'unità dello Spirito Santo. Così sia

ORAZIONE.

Misericordia del mio Dio abbracciateci, e liberateci da qualunque flagello. *Gloria Patri ec.*

Eterno Padre segnateci col Sangue dell'Agnello Immacolato, come segnaste le Case del vostro Popolo. *Gloria Patri ec.*

Sangue preziosissimo di Gesù nostro amore gridate al vostro divin Padre misericordia per noi e liberateci. *Gloria Patri ec.*

Piaghe sacratissime del mio Gesù bocche di amore e di misericordia; parlate propizie per noi al vostro Celeste Padre, nascondeteci in Voi e liberateci. *Gloria Patri ec.*

Eterno Padre Gesù è nostro, e pur nostro è il suo Sangne, ed i suoi meriti infiniti, noi a voi offeriamo tutto, dunque se l'amate e vi è carissimo un tal dono, dovete liberarci, e senza dubbio noi lo speriamo. *Gloria Patri ec.*

Eterno Padre Voi non amate la morte del peccatore, ma che si converta e viva; fate per misericordia, che noi viviamo e siamo vostri. *Gloria Patri ec.*

Salva nos Christe Salvator per virtutem Sanctae Crucis, qui salvasti Petrum in mare. Miserere nobis.

ORAZIONE

ALLA SANTISSIMA VERGINE.

Maria madre di misericordia pregate per noi e saremo liberi.

Maria nostra avvocata parlate per noi e saremo salvi.

Il Signore giustamente ci flagella per i nostri peccati, ma Voi, o Maria, scusateci, perchè nostra Madre pietosissima.

Maria nel vostro Gesù, ed in Voi abbiamo poste le nostre speranze, non fate no che restiamo confusi. *Salve Regina ec.*

DIVOTISSIME ORAZIONI

AD ONORE

DELLA GRAN MADRE DI DIO

ED ALTRE MOLTE PROFITTEVOLI PER L'ETERNA SALUTE.

ORAZIONE

Per impetrare la protezione di Maria Santissima nell'esercizio delle sante Virtù, e specialmente della Castità.

Vi venero con tutto il cuore, Vergine Santissima, al di sopra di tutti gli Angeli, e Santi del Paradiso, come Figlia dell'Eterno Padre, e vi consacro l'anima mia con tutte le sue potenze. *Ave Maria ec.*

Vi venero con tutto il cuore, Vergine Santissima, al di sopra di tutti gli Angeli, e Santi del Paradiso, come Madre dell'Unigenito Figlio, e vi consacro il mio corpo con tutti i suoi sensi. *Ave Maria ec.*

Vi venero con tutto il cuore, Vergine Santissima, al di sopra di tutti gli Angioli,

e Santi del Paradiso, come sposa diletta del Divino Spirito, e vi consacro il mio cuore con tutti i suoi affetti, pregandovi di ottenermi dalla Santissima Trinità tutti i mezzi per salvarmi. *Ave Maria ec.*

TRE OFFERTE

ALLA

SANTISSIMA TRINITÀ

DA RECITARSI DIVOTAMENTE DAI FEDELI PER OTTENERE UNA BUONA MORTE.

Offeriamo alla Santissima Trinità i meriti di Gesù Cristo in ringraziamento del preziosissimo Sangue che sparse Gesù nell'Orto per noi, e per li meriti di esso supplichiamo Sua Divina Maestà per il perdono de' nostri peccati. *Pater Ave Gloria.*

Offeriamo alla Santissima Trinità i meriti di Gesù Cristo in ringraziamento della sua preziosissima Morte sostenuta per noi in Croce, e per i meriti di Esso supplichiamo Sua Divina Maestà per la remissione delle pene dovute ai nostri peccati.
Pater Ave Gloria.

Offeriamo alla Santissima Trinità i meriti di Gesù Cristo in ringraziamento della sua ineffabile Carità colla quale discese dal Cielo in terra a prendere Carne Umana, e patire e morire per noi in Croce, e per i meriti di esso supplichiamo Sua Divina Maestà di condurre le anime nostre alla Celeste Gloria, dopo la nostra Morte.
Pater Ave Gloria.

Offerta del Preziosissimo Sangue del nostro Signor Gesù Cristo all' Eterno Padre per ottenere la sua celeste Benedizione.

Eterno Padre vi offeriamo il Sangue preziosissimo di Gesù sparso per noi con tanto amore, e dolore dalla Piaga della Sua mano destra, e per li meriti e Virtù di essa supplichiamo la Divina Vostra Maestà di concederci la Santa Benedizione, affinchè in virtù di Essa possiamo esser difesi dai nostri nemici, e di esser liberati da tutti i mali, dicendo: *Benedictio Dei Omnipotentis Patris et Filii, et Spiritus Sancti descendat super nos, et maneat semper. Amen.*

Un Pater, un Ave Maria, ed un Gloria Patri ec. in ringraziamento della Sansissima Trinità di tutti i benefizj ricevuti.

SACRE INDULGENZE.

La Santità di N. Signore Papa Leone XII ad istanza di un Religioso Francescano, si è degnata con Rescritto suo proprio, sotto il dì 21 Ottobre 1823 di concedere in perpetuo *l' Indulgenza di* 100 *giorni* per ciascheduna delle tre soprascritte Orazioni, o sia Offerte, per ogni volta a chi divotamente le reciterà: A chi poi l'avrà recitate ogni giorno per il corso di un Mese, al termine d'ogni Mese, che le avrà recitate, Confessato, e Comunicato; pregando secondo l'intenzione del Sommo Pontefice, concede *l' Indulgenza Plenaria* per ciascuna delle suddette Orazioni, da lucrarsi in tre giorni diversi ad arbitrio dei Divoti, adempiendo le opere ingiunte. Le dette Indulgenze sono tutte applicabili ancora per modo di suffragio per l'Anime del Purgatorio.

Il Rescritto, segnato di propria mano del S. Padre si conserva nell'Archivio dei PP. Minori Osservanti.

ORAZIONE AL SIGNORE

PER ESSERE LIBERATO DALLA MORTE IMPROVVISA.

Nostro Signor Gesù Cristo, il quale non vuole la perdizione di anima alcuna; e che giammai ha lasciato senza speranza di misericordia quelli, che a lui supplichevoli han fatto ricorso; poichè colla sua propria bocca santa, e benedetta ci ha detto, *tutto ciò che a me dimanderete nel mio nome sarà a voi concesso*. Vi preghiamo per tanto, o Signore, nello stesso vostro santo, e benedetto nome, acciò vogliate degnarvi concederci nel punto della nostra morte l'intiero uso de' sensi colla loquela, una viva contrizione de' nostri peccati, una vera fede, un'ordinata speranza, una perfetta carità, onde possiamo con puro, e sincero cuore spirare l'anima nostra nel dolce vostro bacio, articolando queste ultime voci: nelle vostre mani, o Signore, raccomandiamo il nostro spirito, Dio di verità, che ci avete redenti, e benedetti per tutti i secoli de' secoli. Così sia.

Credo, adoro, amo la SS. Trinità, Padre, Figliuolo, e Spirito Santo, un solo Dio in tre Persone: credo ciò, che non comprendo, adoro ciò, che non capisco, amo ciò che non vedo. Credo, adoro, amo il

Padre, che mi ha creato, il Figliuolo che mi ha redento, lo Spirito Santo che mi ha santificato; il Padre che mi sostiene colla sua Onnipotenza, il Figliuolo che mi governa colla sua Sapienza, lo Spirito Santo, che mi vivifica colla sua Bontà, e mi anima colla sua Carità. Onoro la possanza del Padre, col sottomettermi volentieri, e senza eccezione al suo sommo dominio. Onoro la Sapienza del Figliuolo abbandonandomi interamente alla sua direzione. Onoro la Bontà dello Spirito Santo lasciandomi rapire dagli allettamenti del suo amore.

O Trinità adorabile! non sareste il mio Dio, se non foste superiore alla mia ragione, e il mio cuore non potrebbe amarvi, ed adorarvi come mio Dio, se potesse comprendervi alla mia mente; perchè non sareste infinito, se non foste incomprensibile, e non sareste Dio, se non foste infinito. Quanto men vi comprendo, tanto più debbo credervi, tanto più debbo adorarvi: quanto più superate le mie cognizioni, tanto più meritate la mia riverenza e il mio amore. Ora siete l'oggetto della mia fede, e delle mie adorazioni, e sarete un giorno l'oggetto della mia beatitudine, ed il mio unico amore. Ora siete il soggetto del mio merito, e sarete un giorno la mia ricompensa, e la mia felicità.

Ora a me vi nascondete per accrescere i

meriti miei, allora a me vi scoprirete per dare a miei meriti la corona. Ora non posso meglio onorarvi che col mio rispetto, colle mie ammirazioni, e col mio silenzio, se non per unirmi co' Serafini dicendo insieme con essi loro, *Santo Santo Santo il Dio degli Eserciti*. Sia gloria al Padre, che genera il Figliuolo colla virtù infinita del suo intelletto. Sia gloria al figliuolo, ch'è generato a somiglianza del suo Genitore. Sia gloria allo Spirito Santo dal Padre, e dal Figliuolo prodotto nel contemplarsi tra loro, come termine beato del loro amore. Sia gloria alle tre Persone della SS. Trinità, che fanno a se stesse la lor somma felicità, e si amano quanto meritano di essere amate, e procurano a se stesse una gloria infinita.

Quando sarà quel giorno, o adorabile Trinità, in cui saremo felici colla stessa felicità vostra? in cui avremo la vostra stessa occupazione, ch'è di possedervi, di amarvi, e di glorificarvi per tutta l'eternità?

ORAZIONE

CHE RECITAVA S. FILIPPO NERI.

Padre Eterno il vostro Unigenito Figliuolo tanto a voi caro, nel quale io spero, mi manda a voi, e vi prega, che mi facciate questa grazia.... Io vengo in nome di Lui.

e vi porto una polizza sottoscritta con il suo nome con lettere del suo sangue, nella quale mi fa donazione di tutti i meriti suoi, che sono infiniti, ed io li ho accettati, e li accetto, talchè mi siete debitore di giustizia di donarmi quanto egli mi ha donato, ed io domando, perchè ogni cosa mi ha donato, ed i meriti suoi non sono più meriti suoi, ma meriti miei, quali ha diffuso sopra di me.

Dio mio, per voi medesimo, per il sangue, ed i meriti di Gesù, per il latte, e virtù di Maria, e per tutti i Santi dateci un vero dolore de' peccati della vita passata, liberateci da' peccati per l'avvenire, dateci una buona vita, e santa morte, liberateci dall' inferno, e dateci il Paradiso; datecele Dio mio queste grazie, che ve ne preghiamo sempre con spirito, fervore, e devozione. *Amen.*

ORAZIONE A MARIA SANTISSIMA.

O Maria Vergine dolcissima, Regina di grazie, avvocata de' peccatori, e refugio dei tribolati. Porgete, o Vergine gloriosa, le orecchie della vostra pietà alle preghiere di me vil servo vostro, e concedetemi per vo-

stra grazia, che io sia nel numero di quelli, che Voi amate, e conservate scritti nel vostro verginal petto. Purificate, o Vergine Immacolata, il cuor mio da ogni peccato; levate, e discacciate da me tutto quello, che dispiace agli occhi vostri. Purgate quest'anima dagli amori, e dagli affetti terreni, ed innalzatela all'amore de'beni celesti, e sempiterni. Pregate, o Vergine santa, per me appresso il vostro Figliuolo adesso, e sempre, e nel punto della morte mia, acciocchè per mezzo vostro io abbia da fuggire le pene del fuoco eterno, e possa dopo questo misera vita venirvi a godere in Paradiso. Non levate dunque da me peccatore, o Vergine pura, gli occhi della grazia vostra. Raccomando alla vostra pietà l'anima, ed il corpo mio. Proteggetemi, e difendetemi da tutti li mali, e pericoli di questo Mondo. Degnatevi d'intercedere per me appresso il vostro Figliuolo, acciocchè perdoni i miei peccati, mi dia vera Fede, ferma Speranza, ardente Carità, e la grazia dello Spirito Santo, che sempre mi faccia fare la sua Santissimma Volontà, e si degni per sua pietà custodire questa Città da guerra, peste, e fame, e liberare me, e tutti li miei nemici, ed ogni fedel cristiano da qualunque male. *Amen.*

BREVE CORONA

DI

ATTI DI AMORE VERSO DIO.

1. Mio Dio, sommo bene, io vorrei avervi sempre amato.
2. Mio Dio, io detesto quel tempo in cui non vi amai.
3. Come potei viver tanto tempo senza il vostro santo amore?
4. E Voi mio Dio, come mi potete soffrire?
5. Vi ringrazio, mio Dio, di tanta pazienza.
6. Ora però vi voglio sempre amare.
7. Sono contento di morir più tosto, che non amarvi.
8. Toglietemi mio Dio, la vita, quando non vi avessi d' amare.
9. La grazia, che vi chiedo, è di amarvi sempre.
10. Col vostro amore sarò beato.

Gloria Patri, et Filio etc.

---

1. Desidero, mio Dio, di vedervi da tutti amato.
2. Felice me, se potessi dare il mio sangue, perchè tutti vi amassero.
3. Chi non ama Voi è un vero cieco.

4. Voi mio Dio illluminateli.
5. Questa è vera disgrazia, non amare Voi sommo Bene.
6. Io, mio Dio, non voglio essere nel numero di quei miseri ciechi, che non vi amano.
7. Voi, mio Dio, siete la gioja mia, e tutto il mio bene.
8. Io voglio essere tutto vostro per sempre.
9. E chi mai potrà dividermi dal vostro amore?
10. Venite tutte, o creature, ad amare il mio Dio. *Gloria Patri, et Filio etc.*

---

1. Mio Dio, desidero mille cuori per amarvi.
2. Vorrei i cuori di tutti gli uomini per amarvi.
3. Godrei, che ci fossero più mondi, che tutti vi amassero.
4. Beato, se vi petessi amare con i cuori di tutte le creature possibili.
5. Voi Dio lo meritate.
6. Il mio cuore è troppo povero, e freddo per amarvi.
7. Oh fatale freddezza degli uomini nell'amare il sommo bene!
8. Oh terribile cecità de' mondani, che non conoscono il vero Amore!
9. Beati voi abitatori del Cielo, che lo conoscete, ed amate.

10. Oh beata necessità di amare Dio!
Gloria Patri, et Filio etc.

---

1. Quando sarà mio Dio, che io arderò del vostro Amore?
2. Oh felice, e cara sorte sarà questa per me.
3. Ma poichè non so amarvi, io godo almeno, che vi siano tanti altri, che certo vi amano con tutto il cuore.
4. Godo in particolare, che siate amato da tutti gli Angeli, e Beati del Cielo.
5. Unisco il mio povero cuore col cuore di tutti questi.
6. In modo speciale intendo di amarvi con quell' amore, con cui vi amarono quei Santi che furono più innamorati di Voi.
7. E però intendo di amarvi con l' istesso amore, con cui vi amarono S. Maria Maddalena, S. Caterina, e S. Teresa.
8. Con quello con cui vi amarono S. Agostino, S. Domenico, S. Francesco d' Assisi, S. Ignazio, S. Francesco Saverio, S. Filippo Neri, S. Luigi Gonzaga e S. Francesco Caracciolo.
9. Con quello stesso amore, con cui vi amarono i SS. Apostoli particolarmente S. Pietro, S. Paolo, e il diletto Discepolo.
10. Con quel medesimo amore con cui vi amò il gran Patriarca S. Giuseppe.
Gloria Patri, et Filio etc.

1. Con quell' amore di più intendo amarvi, con cui vi amò Maria Santissima in terra.
2. Con quell' amore in particolare con cui vi amò; quando concepì nel suo verginal seno il vostro Divin Figliuolo, e quando lo partorì e quando lo allattò, e quando lo vide morire.
3. Con quell' amore ancora intendo amarvi, con cui vi ama ed amerà sempre in Cielo.
4. Ma per amar Voi, mio Dio, d' infinita bontà, neppur questo basta.
5. E però vorrei amarvi come vi amò il Verbo Divino fatto uomo:
6. Come vi amò, quando nacque.
7. Come vi amò, quando spirò in Croce.
8. Come vi ama di continuo in quei tabernacoli, dove sta nascosto.
9. Con quello stesso con cui vi ama, e vi amerà in Cielo per tutta l' eternità.
10. Finalmente intendo amarvi con quell' amore con cui amate Voi stesso, ma giacchè tanto è impossibile, fate Voi, mio Dio per pietà, che io vi ami quanto più so e posso, e piace a Voi, e così sia.

Gloria Patri, et Filio etc.

A tutti i fedeli dell' uno, e dell'altro sesso, che almeno con cuore pentito, e divotamente reciteranno la Corona di atti di amore verso Dio, la Santità di Nostro Signore Papa Pio VII si è degnata di concedere *l' Indulgenza di* 300 *giorni* da lucrarsi una volta al giorno. A quelli poi, che frequentemente la reciteranno, o che almeno nel mese l'avranno recitata dieci volte, in un giorno dell'anno da eleggersi ad arbitrio di ciascuno, veramente penitenti, confessati e comunicati concede *l' Indulgenza plenaria.*

Dato dalla Segreteria dell' Indulgenze li 11 Agosto 1818.

ORAZIONE EFFICACISSIMA PER QUALUNQUE NECESSITA'.

Misericordia del mio Dio abbracciatemi e liberatemi da qualunque flagello.

Gloria Patri etc.

Eterno Padre segnateci col sangue dell' Agnello Immacolato, come segnaste le Case del vostro Popolo.

Gloria Patri etc.

Sangue di Gesù nostro amore, gridate al vostro Divin Padre per noi misericordia, e liberateci.

Gloria Patri etc.

Piaghe di Gesù bocche di amore e di misericordia, parlate propizie per noi al vostro Celeste Padre. Nascondeteci in esse, e liberateci.

Gloria Patri etc.

Eterno Padre, Gesù è nostro, e pur nostro è il suo sangue. Dunque se l'amate,

e vi è carissimo un tal dono, dovete presto liberarci, come noi lo speriamo.

Gloria Patri etc.

Eterno Padre, voi non amate la morte del peccatore, ma che si converta, e viva. Fate per misericordia vostra, che noi viviamo: e siamo vostri.

Gloria Patri etc.

Maria Madre di Misericordia, pregate per noi, e saremo liberi. Maria nostra Avvocata parlate per noi, e saremo salvi. Il Signore giustamente ci flagella per i nostri peccati. Ma voi o Maria scusateci, perchè siete nostra Madre Pietosissima. Maria nel vostro Gesù, ed in voi abbiamo poste le nostre speranze, non fate, nò, che restiamo delusi.

Salve Regina etc.

Oratio post communionem.

Anima Christi Sanctissima, sanctifica me.
Corpus Christi Sacratissimum, salva me.
Sanguis Christi pretiosissime, inebria me.
Aqua lateris Christi purissima, lava me.
O Bone Jesu dulcissime, exaudi me.
Inter vulnera tua absconde me.
Ne permittas, me separari a Te.
Ab hoste maligno defende me.
In hora mortis meæ voca me.
Jube, me venire ad Te

Ut cum Angelis, et Sanctis tuis laudem Te in sæcula sæculorum *Amen.*

PREGHIERA.

Eccomi, o amante mio buon Gesù, alla vostra divina presenza umilmente genuflesso, vi prego col più vivo fervore imprimere nell' anima mia sentimenti di viva fede, di ferma speranza, e di ardente carità, ed indi concepir un vero dolore di tutti i miei peccati, e concedermi un sincero proponimento di più non offendervi, mentre io di vero cuore, e con tutta compassione contemplo le vostre cinque piaghe, con quelle tenerissime espressioni, le quali ripeteva il Santo penitente Re, e Profeta Davidde: *I carnefici trafissero le mie mani, ed i miei piedi, squarciando a tal segno la mia pella, e le mie carni, che si poteano dinumerare tutte le mie ossa.* Foderunt manus meas, et pedes meos dinumeraverunt omnia ossa mea.

SACRE INDULGENZE.

La Santità di nostro S. Papa Pio VII con decreto de' 10 Aprile 1821 accordò la grazia di pubblicare per *Urbem*, et *Orbem* in perpetuo la Plenaria remissione de' peccati, e la liberazione di un'anima dal Purgatorio, già concessa dalla S. M. di Clemente VIII e di Benedetto XIV da conseguirsi da tutti i Fedeli dell' uno, e dell'altro sesso, i quali contriti, confessati, e comunicati divotamente reciteranno in qualunque idioma avanti l' Immagine di Gesù Crocefisso la presente.

NOVENA

DELLA CONCEZIONE DI MARIA VERGINE IMMACOLATA.

Deus in adjutorium etc. Gloria etc.

Vergine gloriosissima, io mi rallegro con Voi, che nella vostra Immacolatissima Concezione riportaste sì bel trionfo e dell'antico Serpente, e del peccato ancora. Sia pur benedetto l'Altissimo Iddio, che a Voi sola, fra tutti quanti i figliuoli d'Adamo, degnossi concedere questo raro singolarissimo privilegio d'essere preservata immune dall'originale peccato. Deh! per tanto, giacchè foste sì pura, sì bella, sì immacolata, muovetevi a compassione di me sì immondo, sì reo, sì peccatore: e come Iddio a Voi porse la destra, acciocchè non cadeste nella colpa originale; così Voi a me porgete la mano, acciocchè non cada nelle colpe attuali; nè giammai permettete, o Maria, che prevalga contro di me quell'infernale Dragone, a cui nel primo istante dell'esser vostro schiacciaste gloriosamente il capo, e 'l quale umiliato e vinto tenete sotto dei vostri piedi. Questa è la grazia, che nella presente vostra Novena umiliato vi chieggo, ed affin di ottenerla vi offerisco questo piccol tributo di benedizioni, e di lodi in rin-

graziamento al Signore di sì bel privilegio, che vi concedette, ed in attestato di giubilo per vedervi da lui cotanto privilegiata.

℣. Domine labia mea aperies

℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.

Sia benedetta la Santa, ed Immacolata Concezione della B. Vergine Maria.

Ave Maria etc.

Si ripeterà la Benedizione e l'Ave Maria per dodici volte; e poi si dirà la seguente

ANTIPHONA.

Tota pulchra es, Maria,
Et macula originalis non est in te.
Tu gloria Jerusalem,
Tu laetitia Israel,
Tu honorificentia populi nostri,
Tu advocata peccatorum:
O Maria, o Maria,
Virgo prudentissima,
Mater Clementissima,
Ora pro nobis,
Intercede pro nobis ad Dominum Jesum Christum.

℣. In Conceptione tua Virgo Immaculata fuisti.

℟. Ora pro nobis Patrem, cujus Filium peperisti.

Oremus.

Deus, qui per Immaculatam Virginis Conceptionem dignum Filio tuo habitaculum praeparasti: quaesumus, ut qui ex morte ejusdem Filii tui praevisa eam ab omni labe praeservasti, nos quoque mundos ejus intercessione ad te pervenire concedas. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

FINE.